SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.
Nome prodotto: G. BESLUX LIPLEX M-1-2/S
Codice di prodotto: 91165
UFI: S502-C00E-A00D-RDF8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.
Grasso lubrificante.

Usi sconsigliati:
Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.
Impresa: **BRUGAROLAS, S.A.**
indirizzo: Camí de la Riera 36-44 P.I. Cova Solera
Città: 08191 - Rubí
Provincia: Barcelona
Telefono: +34935883100
Fax: +34935883101
E-mail: h-seguridad@brugarolas.com
Web: www.brugarolas.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +34935883100 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 07:30-17:00).

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o miscela.
In conformità al Regolamento (CE) No. 1272/2008 :
Aquatic Chronic 3 : Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti negativi a lungo termine.
Irritazione agli occhi. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichettatura.

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza:
Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine.

Dichiarazioni P:
P262 Non toccare gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se applicabile, ed è facile. Continua a risciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

-Continua alla prossima pagina.-

P501 Smaltire il contenuto/destinatario nel contenitore autorizzato per un effetto conforme alle normative vigenti.

2.3 Altri pericoli.
La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate vPvB.
La nebbia non contiene alcuna proprietà che altera il sistema endocrino.

Durante l'uso normale e nella sua forma originale, questo prodotto non ha alcun effetto negativo sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano rischi per la salute o l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) no. 1272/2008, a cui è assegnato un limite di esposizione professionale, che sono classificate come PBT/vPvB o che compaiono nell'elenco delle sostanze candidate:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*) Regolamento sulla classificazione (CE) N. 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e stima della tossicità acuta
N. CAS: 4259-15-8 N. CE: 224-235-5 N. Registrazione: 01-2119493635-27-XXXX	zinco bis[O,O-bis(2-etilesile)] bis(ditiofosfato)	2.5 - 3 %	Aquatic Chronic2, H411 – Eye Dam. 1, H318	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato in dettaglio nella sezione 16 della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, non sono necessarie avvertenze speciali.

Inalazione.
In caso di arresto respiratorio effettuare la respirazione artificiale e chiedere urgentemente assistenza medica. Mettere l'accidentato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.
Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati.

Ingestione.
Restare a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica non vanno utilizzate acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
Rischi speciali.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere conto della direzione del vento.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Questo prodotto è pericoloso per l'ambiente. In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni o di contaminazione di laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti secondo le normative locali. Evitare la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee e suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i residui di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedere la sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consigliano le seguenti misure generali:
Per la protezione individuale, vedere la sezione 8. Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere. Rispettare la legislazione sulla sicurezza e sull'igiene nel lavoro. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non esercitare mai pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione. Osservare le indicazioni dell'etichetta. In linea generale, per la sua conservazione, vanno evitate fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 ºC, in un luogo secco e ben ventilato. Immagazzinare secondo la legislazione locale. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.
Uso industriale e professionale, descritto in 1.2.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
bis(ditiofosfato) di zinco bis[O,O-bis(2-etilesile)] N. CAS: 4259-15-8 N. CE: 224-235-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Effetti cronici, Sistemici	6,6 (mg/m³)

DNEL: Livello derivato senza effetto, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde ad un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.
Misure d'ordine tecnico:
Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta con una buona estrazione: ventilazione locale e un buon sistema di estrazione generale.

Protezione delle mani:					
DPI:	Guanti protettivi contro i prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Devono essere tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, ed evitare possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non effettuare sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza e non applicare pitture, solventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Materiale:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli occhiali deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. Disinfettare i protettori periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli occhiali, graffi superficiali sugli occhiali, strappi, ecc.				
Protezione della pelle:					
DPI:	Calzature di lavoro.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.				
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347				
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di un' altra persona.				
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che possono essere provocate dagli incidenti. Bisogna verificare per quali lavori queste calzature sono adeguate.				

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.
Stato fisico: GRASSO OMOGENEO
Colore (*): AVORIO
Odore: CARATTERISTICO
Punto di fusione: >250 ºC
Punto di ebollizione : >300 ºC
Punto di infiammabilità: >220 ºC
pH: N.A. (La sostanza / miscela non è solubile (in acqua).
Idrosolubilità: INSOLUBILE
Densità (25 ºC): 0,8580 g/cm^3

N.D. / N.A. = Non disponibile/ Non applicabile a causa della natura / proprietà del prodotto.

9.2 Altri informazioni
Viscosità cinematica: N.A. cSt a N.D. ºC
(*) Data la natura del prodotto può presentare piccole variazioni

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile alle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate (vedere la sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione oculare.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) no. 1272/2008.
Non sono disponibili dati sperimentali per il prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione offuscata.

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato: Irritazione oculare, categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

-Continua alla prossima pagina.-

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.
Altre informazioni
Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.
Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

-Continua alla prossima pagina.-

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere manipolati ed eliminati secondo le legislazioni locali/nazionali vigenti. Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per informazioni circa lo smaltimento del prodotto, vedere la sezione 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.
Descrizione:
ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.
IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.
ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Non pericoloso ai fini del trasporto.
Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (UE) No. 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (UE) No. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che compaiono nella sezione 3:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti negativi a lungo termine.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine.

Codici di classificazione:

-Continua alla prossima pagina.-

Aquatic Chronic 2:	Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3:	Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Diga per gli occhi. 1:	Lesione oculare grave, categoria 1.
Irritazione agli occhi. 2:	Irritazione oculare, Categoria 2

Modifiche rispetto alla versione precedente:
- Modifiche alla composizione del prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica delle informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimum Effect Level, livello di esposizione che corrisponde ad un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Livello derivato senza effetto, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non è prevista alcuna esposizione effetti avversi.
DPI:	Dispositivi di protezione individuale.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No. 1907/2006.
Regolamento (CE) No. 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) no. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-